

"Famigliamoci", un aiuto per genitori e figli

"Sostenere le famiglie comasche in momenti di crisi, radicarle nella comunità, valorizzare il potenziale di ciascuno e costruire legami" questo lo scopo del progetto Famigliamoci. Un progetto, presentato oggi e promosso dalla fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus che vuole portare sollievo a tutte quelle famiglie che in questo periodo di crisi

si trovano in difficoltà. Dodici le realtà no profit del territorio che si occupano di problematiche familiari che sono state coinvolte: Annunciata, Azalea, Gaudium Vitae, Il Manto, Il Quartiere – Opera Don Guanella, La grande Casa, La Grande Corte – Opera Don Guanella, Ozanam, Questa Generazione, Radici e Ali, Scuola Steineriana, Villa Padri e Monti.



Insieme per dare finalmente vita ad una veritiera rete sociale tra le no profit. Ma anche per fare, delle tante idee di ciascuno, un unico grande progetto provinciale.

Famigliamoci ha come obiettivi dare autonomia ai giovani trovando loro un lavoro, fornire sostegno alle famiglie, sia in termini economici che psicologici, infine per i minori educarli a allo studio per contrastare la dispersione scolastica. Per far sì che qualcosa di concreto si possa fare è necessario il contributo di tutti. Per questo è stata organizzata una campagna di sensibilizzazione della nostra comunità e una raccolta fondi. In aiuto sono arrivati cinque testimonial d'eccezione. Cinque calciatori comaschi: Gianluca Zambrotta, Pietro Vierchowod, Roberto Galia, Simone Braglia e Andrea Ardito, che hanno offerto gratuitamente la loro immagine per questa iniziativa. Ma non solo loro, in tantissimi, infatti, tra singoli professionisti ed istituzioni si sono mossi per dare il loro contributo (In fondo l'elenco di tutti coloro che hanno dato il proprio contributo). Adesso è il momento della cittadinanza. Ogni comasco può dare il suo contributo facendo la propria donazione.

Con la collaborazione di: Paola Carlotti, Dreamers, Francesco Corbetta, MTpromozione, Calcio Como, Bennet, Città dei Balocchi, Teatro Sociale, quotidiano La Provincia, Ciaocomo Radio e le tre Banche di Credito Cooperativo di Cantù, Alzate e Lezzeno.

Le tipologie di donazione

20 Euro doni un'ora di sostegno scolastico

50 Euro doni un giorno di avviamento al lavoro ad un giovane

75 Euro doni una settimana in un appartamento protetto a un ragazzo che esce dalla comunità

150 Euro doni 15 giorni di alloggio ad una famiglia numerosa

300 Euro doni un mese ad un ragazzo in un centro diurno

3.500 Euro doni per 1 anno una casa ad una mamma con bambino.

Le donazioni sono deducibili sino al 10% del proprio reddito con un massimale di 70.000 euro all'anno.

Come donare:

INTESA SANPAOLO Como: IBAN IT36V0306910910000051200122

CRA CANTU' IBAN: IT96U0843010900000000260290

BCC ALTA BRIANZA IBAN: IT61B0832910900000000300153

BCC LEZZENO IBAN: IT73V0861851410000000008373

UNICREDIT IBAN: IT86P0200810900000102337656

POSTE ITALIANE IBAN: IT23U0760110900000021010269

Per contatti:

Fondazione Provinciale Comunità Comasca onlus

Via Raimondi, 1 – Como

Tel 031.261375

info@fondazione-comasca.it

www.famigliamoci.it